



***DOCUMENTO***  
***PROGRAMMATICO***  
***PREVISIONALE*** 2023



Fondazione  
Cassa di Risparmio di Pesaro







# INDICE

## D P P 2023

1

<b>PREMESSA GENERALE</b>	5
--------------------------	---

2

<b>IL PATRIMONIO E LE RISORSE DISPONIBILI</b>	7
---	---

3

<b>CRITERI GENERALI DI RIFERIMENTO</b>	12
--	----

4

<b>SETTORI DI INTERVENTO, MODALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI</b>	13
--	----

5

<b>DESTINAZIONE DELLE RISORSE NEI SETTORI</b>	
• Arte, Attività e Beni Culturali	18
• Volontariato, Filantropia e Beneficenza	19
• Educazione, Istruzione e Formazione	20







## PREMESSA GENERALE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, tramite il processo di pianificazione, definisce gli obiettivi della propria attività erogativa delineando le azioni e gli strumenti che le consentono di perseguirli. In particolare il Documento Programmatico Previsionale (D.P.P.) 2023 rappresenta l'articolazione dei contenuti del Piano Programmatico Pluriennale (P.P.P.) 2023-2025.

L'iter della programmazione prevede infatti che, entro il mese di ottobre di ogni anno, il Consiglio generale approvi il Documento Programmatico Previsionale dell'attività della Fondazione relativo all'esercizio successivo, predisposto dal Consiglio di amministrazione sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio generale stesso.






# IL PATRIMONIO E LE RISORSE DISPONIBILI

Il principale **obiettivo della gestione patrimoniale** è **sostenere un programma erogativo pluriennale coerente con l'identità e il patrimonio della Fondazione** e in linea con le vigenti disposizioni normative e statutarie. La Fondazione ha adottato, a partire **dal 2021, un approccio di Asset & Liability Management (ALM)** per supportare i propri Organi statuari nell'individuazione, attuazione, monitoraggio e revisione delle politiche di investimento e delle politiche di spesa in un'ottica mutualmente integrata, in linea anche a quanto suggerito dalla Carta delle Fondazioni.

La mission statutaria della Fondazione richiede che l'attività di gestione del patrimonio e quella di gestione della spesa siano improntate verso il **bilanciamento di due obiettivi prospettici** parzialmente contrastanti: da un lato, **la conservazione del valore reale del patrimonio** al fine di realizzare il cosiddetto "scambio intergenerazionale" che è funzionale a garantire continuità alla propria funzione istituzionale e, dall'altro, **la stabilizzazione della capacità erogativa** sul territorio. **L'approccio ALM**, adottato da sempre più Fondazioni di origine bancaria ed investitori istituzionali in genere, si pone, in sintesi, **l'obiettivo di individuare una determinata Asset Allocation Strategica di portafoglio che**, con il livello di spesa media annua prospettica individuata, **consenta** nel suo sentiero centrale **di conseguire l'obiettivo della conservazione dell'integrità patrimoniale.**

La Fondazione ha deliberato la propria Asset Allocation Strategica basata su un approccio ALM a marzo 2021, ponendosi il duplice obiettivo nel lungo termine di conservare in termini reali il patrimonio netto contabile al netto del recupero del disavanzo residuo e la sovracapitalizzazione esistente e nel contempo di avere una capacità erogativa media annua pari a 800 mila euro.





Nei mesi estivi del 2022 la Fondazione ha verificato la tenuta dell'Asset Allocation Strategica (AAS) vigente rispetto agli obiettivi prefissati in sede di sua definizione e a quelli nel frattempo emersi. Sulla base di tali analisi, la Fondazione ha deliberato nel mese di ottobre 2022 una revisione della Asset Allocation Strategica, da intendersi comunque come un efficientamento dell'AAS vigente, di per sé ancora valida rispetto agli obiettivi che si era posta.

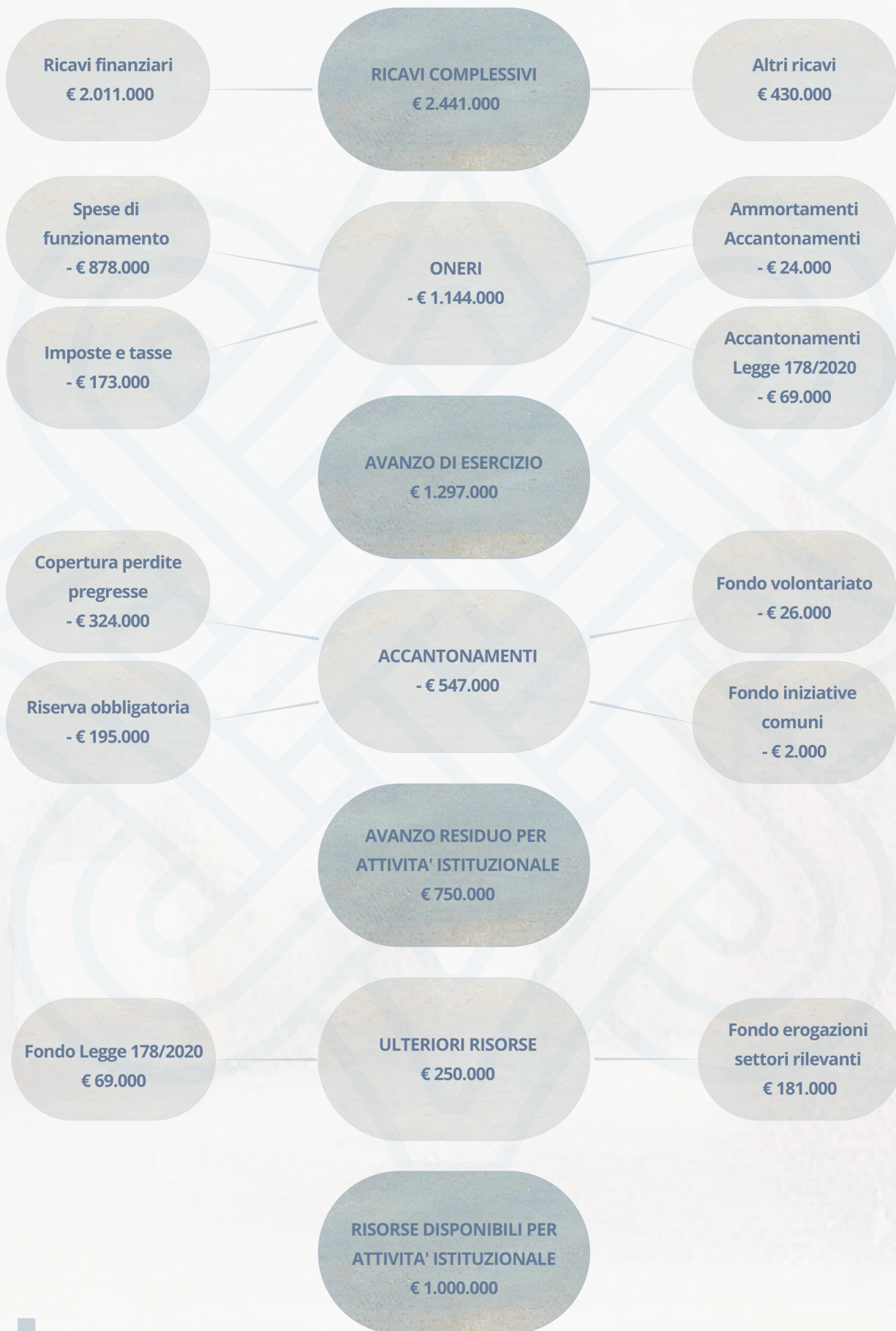
In termini di obiettivi, l'AAS deliberata ad ottobre 2022, che peraltro sposta una percentuale modesta rispetto al totale in termini di posizionamento, consente nel suo sentiero centrale di **rendere sostenibile nel lungo termine una capacità erogativa in mediana di un milione di euro e nel contempo mantenere un robusto livello di sovracapitalizzazione** senza alterare significativamente il profilo di rischio complessivo soprattutto negli scenari di stress, dato anche il particolare contesto di mercato. L'obiettivo in termini di tutela del patrimonio rimane dunque in coerenza con la logica seguita nella definizione dell'AAS nel marzo 2021, quello di conservare il patrimonio netto contabile al netto del disavanzo residuo e quanto più possibile della sovracapitalizzazione esistente.

Sulla base del lavoro svolto e dell'impostazione strategica definita, il **Piano Programmatico Pluriennale (P.P.P.) 2023-2025** è stato dunque **impostato su una capacità erogativa media annua pari ad 1 milione di euro**.

In coerenza con la programmazione pluriennale, **l'obiettivo erogativo per l'anno 2023 che il D.P.P. si pone è di € 1.000.000**.

Le risorse disponibili per l'attività istituzionale derivanti dalle previsioni di chiusura del bilancio 2022 sono pari a € 819.000, di cui € 750.000 dalla distribuzione dell'Avanzo di esercizio ed € 69.000 dal Fondo ex Legge 178/2020.

Il mantenimento del livello erogativo annuale definito nel P.P.P. sarà garantito, per l'esercizio 2023, dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti esistente, con una previsione di utilizzo per € 181.000.







La capacità erogativa rappresentata non esaurisce il potenziale di intervento complessivo della Fondazione, che potrà essere integrato in sede di attuazione ove ne sussistano giustificate ragioni sulla base della valutazione di specifiche opportunità che si presentino nel tempo.

In particolare, il Documento di Programmazione prevede la possibilità di finanziare progetti di rilevanza strategica ed ampia valenza per il territorio di riferimento per un importo massimo di 170.000 euro utilizzabile, su proposta del Consiglio di amministrazione, previa espressa autorizzazione del Consiglio generale. La suddetta disponibilità deriva dalle risorse messe a disposizione con il D.P.P. dell'esercizio scorso - complessivamente 500.000 euro utilizzate nel corso del 2022 per 330.000 euro - per le richiamate finalità.



3



# CRITERI GENERALI DI RIFERIMENTO

La Fondazione, nel perseguire la sua missione a sostegno del capitale umano, naturale e sociale con trasparenza, autonomia e rigore operativo, ha adottato, nell'ambito della Programmazione Pluriennale 2023-2025, i seguenti criteri generali di riferimento al fine di accrescere efficienza ed efficacia degli interventi:

- **sostenere, in un ruolo sussidiario, interlocutori istituzionali** di comprovata esperienza e qualità che perseguono finalità di pubblico interesse, **organizzazioni della società civile** che rappresentano le infrastrutture sociali del nostro sistema, Enti di eccellenza capaci di interpretare e sovvenire ai bisogni ed emergenze del territorio soprattutto nell'ambito del welfare;
- **privilegiare** il sostegno di **progetti** che possono diventare **fulcro di nuove risorse** e divenire **autonomi** anche al fine di avere la possibilità, in **un'ottica di turnazione**, di intervenire a sostegno di **problematiche nuove** ed emergenti;
- **promuovere**, anche con impegni pluriennali, la **progettazione partecipata e trasversale** riguardante **più ambiti di intervento** al fine di favorire la **creazione di reti** tra realtà del territorio in grado rafforzare le capacità progettuali e di attrazione di risorse in un'ottica di visione integrata della comunità;
- **sostenere la creazione** ed il consolidamento di **soggetti sociali autonomi** che possano farsi carico dei bisogni della comunità;
- **prestare un'adeguata attenzione alle istanze dei territori periferici** nei quali contributi anche di piccolo importo possono garantire un'adeguata offerta culturale;
- **assicurare un'attività di affiancamento da parte della struttura operativa**, non solo in relazione alle modalità e termini di accesso ai contributi della Fondazione, ma anche per fornire informazioni e supporto necessari nelle fasi di progettazione, gestione degli interventi, reperimento di fonti di finanziamento alternative o complementari al contributo concesso.

La sua azione è principalmente orientata a svolgere una **funzione erogativa**, sostenendo con le proprie risorse economiche i soggetti pubblici e privati che agiscono per promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio con una **visione di comunità aperta e solidale**, coinvolgendo gli stessi attori nell'individuazione delle priorità di intervento.







# SETTORI DI INTERVENTO, MODALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI



## SETTORI DI INTERVENTO

Conformemente al dettato del Protocollo d'Intesa Acri-Mef siglato in data 22 aprile 2015 volto a conferire piena trasparenza all'operato della Fondazione i Documenti di programmazione vengono pubblicati sul sito istituzionale per consentire la presentazione di richieste di contributo coerenti con le finalità e le modalità operative dell'Ente.

Per quanto attiene la scelta dei settori sempre ai sensi di Statuto ogni tre anni la Fondazione è chiamata a determinare, sulla base dei bisogni del territorio di riferimento, i settori rilevanti ed eventualmente altri settori d'intervento, da scegliere fra i settori ammessi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c bis) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153. Come indicato nel Piano Programmatico Pluriennale 2023-2025 i "settori rilevanti" di intervento per il triennio di riferimento sono "Arte, Attività e Beni Culturali", "Volontariato, Filantropia e Beneficenza" e "Educazione, Istruzione e Formazione".

La distribuzione delle risorse disponibili per l'esercizio 2023 nei diversi settori con i vari ambiti di intervento, tenendo conto di uno **spazio di flessibilità** che garantisca di poter rispondere rapidamente al mutamento del contesto e dei bisogni del territorio, è così rappresentata:

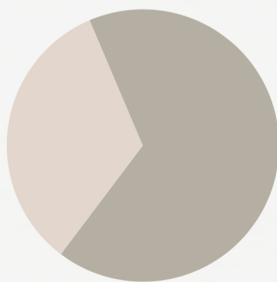




ARTE, ATTIVITÀ  
E BENI CULTURALI

**300.000**

**30%**



Ospitalità a Palazzo  
Montani Antaldi

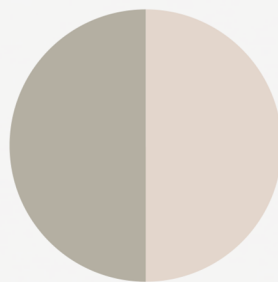
Sostegno all'offerta culturale-  
artistica di qualità e a piccoli  
eventi identitari

Tutela conservativa e azioni di  
valorizzazione dei beni storico-  
artistici

VOLONTARIATO, FILANTROPIA  
E BENEFICENZA

**500.000**

**50%**



Superamento delle condizioni di  
disagio ed esclusione

Tavoli di concertazione  
sociale per criticità

Sostegno delle fragilità  
psico-fisiche, disabilità,  
malattie invalidanti e della famiglia

Inclusione sociale e/o lavorativa di  
soggetti indigenti e/o con disagio

Disadattamento e devianza  
minorili

Assistenza ospedaliera  
ed oncologica domiciliare

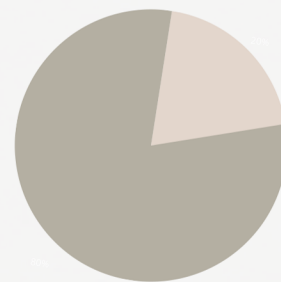
Assistenza alla popolazione  
anziana

Ospitalità a Palazzo  
Montani Antaldi

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE  
E FORMAZIONE

**€ 200.000**

**20%**



Sostegno dell'educazione  
a tutti i gradi e livelli

Integrazione scuola-lavoro

Formazione giovanile per  
potenziamento capacità  
progettuali

Ricerca  
multidisciplinare

Sviluppo di realtà  
giovanili

Borse Romolo e Ortensia  
Romani

Fondo per la  
Repubblica Digitale





# MODALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI

La Fondazione realizza l'attività istituzionale secondo le seguenti modalità e strumenti operativi:

- **richieste libere volte ad intercettare progettualità spontanee nel territorio**, anche a sostegno di attività istituzionali, sollecitate tramite avviso pubblico. L'avviso, opportunamente promosso anche tramite i canali social della Fondazione, inviterà i soggetti del territorio di riferimento - pubblici e privati no profit aventi personalità giuridica - a presentare le loro istanze nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione entro il **30 aprile 2023** al fine di agevolare, nell'ambito di una unica sessione erogativa, il processo di comparazione e selezione delle proposte;
- **progetti propri**, anche ideati da terzi, a fronte di esigenze avvertite per le quali la Fondazione intende intervenire gestendo in modo diretto la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione;
- **interventi singoli** con carattere di emergenza al di fuori della sessione erogativa a fronte di esigenze urgenti ed imprevedibili, secondo differenti modalità.

La trasparenza delle scelte è assicurata dal sistema di procedure per l'accessibilità ai contributi e per la selezione dei progetti definite nel "Regolamento per l'Attività Istituzionale" scaricabile dal sito web della Fondazione.



# DESTINAZIONE DELLE RISORSE NEI SETTORI





# Arte, Attività e Beni Culturali

## € 300.000

Nel settore sono questi gli ambiti di intervento individuati:

**- l'ospitalità a Palazzo Montani Antaldi così articolata:**

- nell'attività convegnistica e di incontro dell'Auditorium e del cortile con la fornitura di servizi logistici e del personale, nonché con l'aggiornamento e il potenziamento delle attrezzature esistenti;
- nella concessione del Piano Nobile al Comune di Pesaro per il Museo Nazionale Rossini e dei locali al piano terra alla Fondazione "G. Rossini" per la Biblioteca Musicale con l'assunzione dei relativi costi.
- nell'attività culturale e di studio condotta dalla "Biblioteca Gianfranco Sabbatini" realizzata con il patrimonio librario del compianto Presidente della Fondazione pubblicamente consultabile;

**- sostegno all'offerta culturale-artistica di qualità**, valido fattore di sviluppo economico. Una particolare attenzione sarà data al valore che assumono i piccoli eventi dal valore identitario in contesti periferici, concepiti quale strumento di coesione sociale e crescita;

**- tutela conservativa e azioni mirate di valorizzazione dei beni storico-artistici** promosse nell'ottica di un incremento dei flussi turistici nel territorio: laddove si tratti di operazioni complesse andranno sperimentate partecipazioni in forma collaborativa e di co-finanziamento.





# Volontariato Filantropia e Beneficenza

## € 500.000

L'attività nel settore, realizzata negli **ambiti di intervento sotto descritti**, mira sia a consolidare le forme di **collaborazione** con soggetti con cui la Fondazione ha già sperimentato pratiche di solidarietà, sia a continuare a promuovere e **facilitare ogni forma di associazionismo** possibile intorno alle **tematiche più importanti**:

- contrasto e **superamento** delle condizioni di **disagio ed esclusione** tramite il sostegno a quelle realtà a forte radicamento locale - Enti Locali Territoriali, Organismi del Terzo Settore, Istituzioni religiose – impegnate a favore della marginalità e fragilità sociale con progetti volti a favorire un sistema di welfare generativo dalla visione integrata;
- attivazione di tavoli di concertazione sociale soprattutto di fronte a criticità quali **l'emergenza abitativa**, volti a favorire lo sviluppo civile della comunità;
- **sostegno delle fragilità psico-fisiche, disabilità, malattie invalidanti e del nucleo familiare** anche costruendo percorsi di cittadinanza attiva in cui la diversità non deve essere solo accolta ma ne diventi parte concreta potenziandone le competenze;
- **inclusione sociale e/o lavorativa** di soggetti che versano in stato di indigenza e/o disagio di vario genere sostenendo percorsi di assistenza che promuovano la partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria anche tramite una progettualità co-partecipata da più interlocutori;
- problematiche di **disadattamento e devianza minorili** con particolare riguardo al ruolo della famiglia lasciata spesso sola ad affrontare le criticità;
- **assistenza ospedaliera ed oncologica domiciliare** intesa non solo ai malati ma anche quale supporto alle famiglie;
- **assistenza alla popolazione anziana** per promuoverne, ove possibile, l'autonomia e l'inclusione nel contesto comunitario anche con progettualità integrate e a più mani, migliorarne le condizioni di vita ed accoglienza presso istituti e case di cura, sostenere il carico psicologico dei nuclei familiari.

L'ulteriore ambito di intervento che rientra nella progettualità propria è rappresentato dall'**ospitalità a Palazzo Montani Antaldi** concessa alla Fondazione Caritas Pesaro al piano terra dell'edificio con la fornitura di servizi logistici e del personale.



Fondazione C R Pesaro  
D P P 2023

# Educazione Istruzione e Formazione

## € 200.000

In "Educazione, Istruzione e Formazione" gli ambiti di intervento individuati sono:

- **sostegno dell'educazione a tutti i gradi e livelli**, anche tramite l'acquisto di attrezzature, l'adeguamento delle strutture e la realizzazione di percorsi didattici innovativi;
- **integrazione scuola-lavoro**, anche in un'ottica di maggiore inclusione sociale ed internazionalizzazione della formazione, con programmi mirati ad un rafforzamento delle competenze;
- **formazione giovanile volta al potenziamento delle capacità progettuali**;
- **ricerca multidisciplinare** delle Istituzioni preposte volta ad investigare esigenze emergenti in un contesto dinamico in continua evoluzione;
- **sviluppo di realtà giovanili** dedite alla creazione di prodotti o servizi innovativi.

Nel settore verranno anche ricomprese le erogazioni per

- **le borse di studio del Legato testamentario Romolo ed Ortensia Romani**,
- la II annualità dell'impegno quinquennale – proposto dall'Associazione di categoria – assunto per il **Fondo per la Repubblica Digitale**, partnership tra il pubblico e il privato sociale nato nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC) con la finalità di accrescere le competenze delle persone ai margini del mercato del lavoro per completare la transizione digitale del Paese.

**IMPIEGHI DEL PATRIMONIO RELATIVI O COLLEGATI ALLE FINALITA' ISTITUZIONALI ED IN PARTICOLARE ALLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO** (art. 7, comma 1, del D.Lgs. n.153/99, ed art. 5 del Decreto 150/2004)

In tema di impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare allo sviluppo del territorio, permane l'investimento in n. 228.695 azioni ordinarie della Cassa Depositi e Prestiti per un valore di bilancio di € 6.986.157.

**INVESTIMENTI DEL PATRIMONIO IN BENI IMMOBILI** (art. 7, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 153/99)

Rientra nelle disposizioni dell'art. 7, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 153/99 una proprietà immobiliare della Fondazione, Palazzo Montani Antaldi, dove l'Istituzione ha la sua sede.

Giuseppe Zazzetti  
(Grottamare, 1908-Pesaro, 1972)

*Scorcio di Santa Veneranda*

olio su tela, 59x49 cm

Collezione della Fondazione C R Pesaro



Giuseppe Zazzetti

*Porto di Pesaro con faro*

olio su tavola, 47x38,5 cm

Collezione della Fondazione C R Pesaro



## Documento Programmatico Previsionale 2023

Progetto grafico | Q&A Projects di Tamar Hayduke